



COMUNE DI SCIACCA
Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2014*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carmelo Maniglia

Dott.ssa Rossella Sclafani

Dott. Roberto Russo

Comune di Sciacca
Organo di revisione

Verbale n. 10 del 08 luglio 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

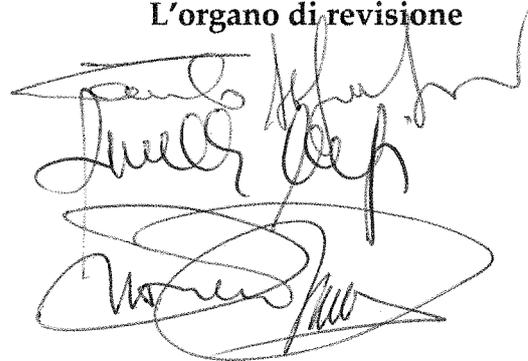
e all'unanimità di voti

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Sciacca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sciacca, li 08/07/2015

L'organo di revisione

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to read 'Antonio De Luca'. The middle signature is more stylized and less legible. The bottom signature is also stylized and less legible. The signatures are written over a white background.

INTRODUZIONE

◆ I sottoscritti revisori nominati con delibera n. 47 del 12/06/2012, ricevuta in data 15.06.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 121 del 12.06.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

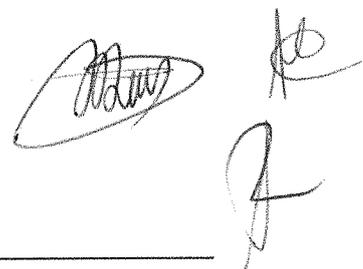
- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili riguardo i debiti fuori bilancio esistenti alla chiusura dell'esercizio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 133 del 07/11/1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- doppio sistema contabile: tenuta della contabilità finanziaria e di una contabilità economica parallela che rilevano in modo concomitante ogni accadimento gestionale;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.30;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

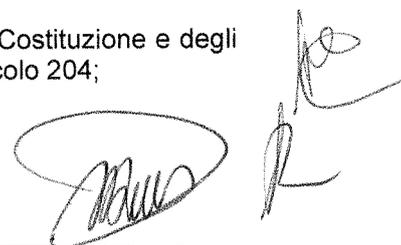
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.365.219,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4034 reversali e n. 4220 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;



- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit spa reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	15.673.966,44	43.787.550,86	59.461.517,30
Pagamenti	15.556.861,88	43.904.655,42	59.461.517,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2011	2012	2013
Disponibilità			
Anticipazioni	4.297.295,51	643.288,72	4.369.378,14
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	1.410.869,59

anticipazioni di tesoreria

3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	361	365	365
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art.222 del TUEL	7.434.996,74	7.661.733,15	12.814.715,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta - art.222 del TUEL	19.129.781,79	23.330.621,86	21.857.028,69
Entità anticipazione non restituita al 31/12	643.288,72	5.780.247,73	3.557.455,56
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	165.588,79	138.553,16	195.452,56

4240.245,01

Cassa vincolata

2.257.761,07

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 3.557.455,56 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 321.457,67, come risulta dai seguenti elementi, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione di euro 438.694,33:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		55.005.609,46	61.271.560,68	58.829.361,57
Impegni di competenza		53.318.721,12	60.415.365,67	59.150.819,24
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.686.888,34	856.195,01	-321.457,67

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza			
		5	2014
Riscossioni	(+)		43.787.550,86
Pagamenti	(-)		43.904.655,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-117.104,56
Residui attivi	(+)		15.041.810,71
Residui passivi	(-)		15.246.163,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-204.353,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		-321.457,67

Il disavanzo della gestione di competenza è dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 per euro 438.694,33.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	18.056.039,54	18.549.917,74	20.199.479,86
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	10.815.515,49	9.525.427,01	6.860.774,50
Entrate titolo III	1.883.763,05	1.641.320,49	3.208.891,44
Totale titoli (I+II+III) (A)	30.755.318,08	29.716.665,24	30.269.145,80
Spese titolo I (B)	27.789.833,21	27.760.405,14	28.334.503,31
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.133.625,61	2.215.393,22	2.701.854,52
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	831.859,26	-259.133,12	-767.212,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	525.889,70	170.788,76	438.694,33
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	778.252,86	620.836,84	481.051,20
Contributo per permessi di costruire	778.252,86	620.836,84	481.051,20
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	4.986,00	7.916,00	11.370,87
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	4.986,00	7.916,00	11.370,87
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.131.015,82	524.576,48	141.162,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.619.647,39	1.248.870,62	825.404,20
Entrate titolo V **		1.653.673,43	1.729.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.619.647,39	2.902.544,05	2.554.404,20
Spese titolo II (N)	764.618,31	1.787.215,92	2.108.649,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	855.029,08	1.115.328,13	445.754,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	778.252,86	620.836,84	481.051,20
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	4.986,00	7.916,00	11.370,87
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	327.265,10	263.735,14	394.630,23
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	409.027,32	766.142,43	370.704,26

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.486.044,69	1.486.044,69
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	175.828,82	175.828,82
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	6.624,00	6.624,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	142.439,12	142.439,12
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.729.000,00	1.729.000,00
Totale	3.539.936,63	3.539.936,63



Handwritten signature and initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page.

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	481.051,20	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	1.041.074,11	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	1.522.125,31	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	1.799.480,18	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	1.799.480,18	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-277.354,87	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 1.926.812,83, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			
RISCOSSIONI	15.673.966,44	43.787.550,86	59.461.517,30
PAGAMENTI	15.556.861,88	43.904.655,42	59.461.517,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	22.205.952,12	15.041.810,71	37.247.762,83
RESIDUI PASSIVI	20.074.786,18	15.246.163,82	35.320.950,00
<i>Differenza</i>			1.926.812,83
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.926.812,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.708.093,39	2.205.012,71	1.926.812,83	
di cui:				
a) Vincolato	1.284.523,90	1.772.955,88	1.378.325,60	
b) Per spese in conto capitale	311.579,73	161.579,73	161.579,73	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti	30.000,00	226.413,00	326.413,00	
e) Non vincolato (+/-) *	81.989,76	44.064,10	60.494,50	

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					44.064,10	44.064,10
Estinzione anticipata di prestiti					394.630,23	394.630,23
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	438.694,33	438.694,33

In ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione duemilatredici si osserva che l'ente ha utilizzato lo stesso ponendo particolare riguardo al mantenimento degli equilibri rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno e dei saldi di cassa.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato secondo le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		58.829.361,57
Totale impegni di competenza (-)		59.150.819,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-321.457,67
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		504.709,30
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.781.315,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.319.863,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		43.257,79
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-321.457,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		43.257,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		438.694,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.766.318,38
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.926.812,83

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	18.056.039,54	18.549.917,74	20.199.479,86
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.815.515,49	9.525.427,01	6.860.774,50
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.883.763,05	1.641.320,49	3.208.891,44
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.619.647,39	1.248.870,62	825.404,20
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	19.129.781,79	27.037.632,25	24.612.697,17
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.500.862,20	3.268.392,57	3.122.114,40
Totale Entrate		55.005.609,46	61.271.560,68	58.829.361,57
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	27.789.833,21	27.760.405,14	28.334.503,31
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	764.618,31	1.787.215,92	2.108.649,84
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	21.263.407,40	27.599.352,04	25.585.551,69
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.500.862,20	3.268.392,57	3.122.114,40
Totale Spese		53.318.721,12	60.415.365,67	59.150.819,24
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.686.888,34	856.195,01	-321.457,67
Avanzo di amministrazione applicato (B)		853.154,80	434.523,90	438.694,33
Saldo (A) +/- (B)		2.540.043,14	1.290.718,91	117.236,66

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	27.546,00
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	28.977,00
		Anno 2011	29.471,00
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)			28.664,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			4.319,77
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			1.498,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			2.821,77
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011			2.907,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012			106,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013			0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			-1.038,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			120,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI			2.095,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011			0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)			2.095,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni			30.174,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni			2.220,00
Totale entrate finali			32.394,00
impegni titolo I al netto esclusioni			28.335,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni			1.605,00
Totale spese finali			29.940,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)			2.454,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)			-359,00

L'ente ha provveduto in data 24.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	9.491.221,24	6.627.830,90	6.590.678,03
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.337.990,92	844.102,38	643.703,75
T.A.S.I.			2.401.001,79
Addizionale I.R.P.E.F.	1.960.191,10	2.095.196,87	2.127.249,09
Imposta comunale sulla pubblicità	61.597,67	75.891,94	65.523,03
Imposta di soggiorno	0,00	599.000,00	637.958,00
Addizionale Energia elettrica	537.620,80	85.759,86	
Altre imposte	43.520,00	0,00	892,49
Totale categoria I	13.432.141,73	10.327.781,95	12.467.006,18
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	3.844.829,16	5.551.253,00	5.610.442,60
Rec. evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	708.583,08	345.708,58	400.092,66
Tassa concorsi			
Totale categoria II	4.553.412,24	5.896.961,58	6.010.535,26
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	70.485,57	8.589,85	7.059,16
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	2.316.584,36	
Fondo solidarietà comunale			1.714.879,26
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	70.485,57	2.325.174,21	1.721.938,42
Totale entrate tributarie	18.056.039,54	18.549.917,74	20.199.479,86

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti risultati inferiori nell'ambito delle riscossioni rispetto a quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	850.000,00	643.703,75	75,73%	106.885,18	16,60%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	350.000,00	400.092,66	114,31%	25.547,08	6,39%
Recupero evasione pubblicità	10.000,00	9.417,08	94,17%	9.417,08	100,00%
Totale	1.210.000,00	1.053.213,49	87,04%	141.849,34	13,47%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		3.851.539,79	100,00%
Residui riscossi nel 2014		622.175,28	16,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		67.612,12	1,76%
Residui (da residui) al 31/12/2014		3.161.752,39	82,09%
Residui della competenza		1.176.773,01	
Residui totali		4.338.525,40	

Il Collegio considera improcrastinabile ai fini della tenuta dei futuri documenti di programmazione l'adozione di misure efficaci ed efficienti di contrasto dell'evasione tributaria e dell'attività di riscossione in particolare per la TARSU; ritiene necessario, pertanto, l'effettuazione di un monitoraggio infrannuale delle grandezze sopra esaminate, al fine di individuare opportune strategie di miglioramento degli esiti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.058.959,76	830.782,36	649.575,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2012	778.252,86	73,49%
2013	620.836,84	74,73%
2014	481.051,20	64,98%

Riguardo la movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire, non si registrano residui da riscuotere.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.959.408,03	3.309.520,74	1.573.820,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.118.325,98	4.680.398,01	3.443.015,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.523.722,48	1.231.908,26	1.486.044,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	214.059,00	303.600,00	357.894,11
Totale	10.815.515,49	9.525.427,01	6.860.774,50

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	729.896,53	729.087,76	1.638.704,12
Proventi dei beni dell'ente	759.580,16	446.226,28	840.470,34
Interessi su anticip.ni e crediti	68.953,49	44.913,83	32.844,54
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	325.332,87	421.092,62	696.872,44
Totale entrate extratributarie	1.883.763,05	1.641.320,49	3.208.891,44

Sulla base dei dati esposti si rileva che le entrate extratributarie nel corso dell'anno 2014 hanno subito un notevole incremento dovuto principalmente alla Determinazione Dirigenziale n. 521 del 30/12/2014 relativa all'atto transattivo sottoscritto dall'Ente e da Girgenti Acque S.P.A. da cui ne è derivato un rimborso per il Comune di Sciacca di € 917.437,30.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi				
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	109.847,31	239.443,29	-129.595,98	45,88%
Impianti sportivi	7.052,50	39.254,76	-32.202,26	17,97%
Totali	116.899,81	278.698,05	-161.798,24	41,94%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	266.552,48	233.334,76	277.171,71
riscossione	221.828,41	223.322,48	243.158,88
%riscossione	83,22	95,71	87,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	167.826,21	111.528,03	131.068,25
Perc. X Spesa Corrente	97,11%	92,90%	91,32%
Spesa per investimenti	4.986,00	7.916,00	11.370,87
Perc. X Investimenti	2,89%	7,10%	8,68%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	12.965,03	100,00%
Residui riscossi nel 2014	12.965,03	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 394.244,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: maggiori entrate da canone per concessione spazi ed aree pubbliche (COSAP) a seguito di accertamenti da evasione ed a seguito di concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	6.651,56	100,00%
Residui riscossi nel 2014	8.024,87	120,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-7.979,67	-119,97%
Residui (da residui) al 31/12/2014	6.606,36	99,32%
Residui della competenza	12.545,57	
Residui totali	19.151,93	

L'importo dei residui attivi è aumentato rispetto all'anno 2013 a seguito della morosità accertata di alcuni contribuenti, verso cui l'ente ha intrapreso immediate azioni di recupero delle somme non riscosse.

Il Collegio suggerisce di proseguire nell'azione di recupero crediti dei locatari morosi, oltreché nell'attività iniziata negli anni precedenti finalizzata alla verifica ed al censimento dei rapporti contrattuali relativi ai beni patrimoniali concessi a terzi ai fini dell'adeguamento dei canoni alla normativa del settore e l'incasso dei relativi importi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	10.125.632,06	9.481.196,60	9.497.349,78
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	199.771,12	206.286,37	195.608,03
03 -	Prestazioni di servizi	13.619.393,21	14.913.483,31	14.114.486,87
04 -	Utilizzo di beni di terzi	165.323,09	142.777,18	112.903,68
05 -	Trasferimenti	810.993,00	599.974,81	1.037.917,15
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.043.494,30	934.691,06	908.447,59
07 -	imposte e tasse	694.178,37	664.818,12	668.310,03
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.131.048,06	817.177,69	1.799.480,18
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		27.789.833,21	27.760.405,14	28.334.503,31

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	10.091.588,21	9.497.349,78
spese incluse nell'int.03	971.787,46	888.759,85
irap	667.683,42	609.364,85
altre spese incluse		
Totale spese di personale	11.731.059,08	10.995.474,48
spese escluse	1.086.150,56	871.338,15
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.644.908,52	10.124.136,33
Spese correnti	28.287.679,03	28.334.503,31
Incidenza % su spese correnti	37,63%	35,73%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.406.117,40
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	843.759,85
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.016.942,38
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	609.364,85
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	119.290,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	10.995.474,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	725.879,41
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	62.812,20
10	Incentivi recupero ICI	35.944,59
11	Diritto di rogito	10.905,65
12	incentivo avvocatura	10.640,88
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	25.155,34
	Totale	871.338,07

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 07 del 01-04-2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 del 20.05.2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	300	298	287
spesa per personale	11.737.125,87	10.968.582,16	10.995.474,48
spesa corrente	27.789.833,21	27.760.405,14	28.334.503,31
Costo medio per dipendente	39.123,75	36.807,32	38.311,76
incidenza spesa personale su spesa corrente	42,24%	39,51%	38,81%

Il numero dei dipendenti rilevato è comprensivo di tutto il personale in servizio al 31-12-2014 ed evidenzia una diminuzione di undici unità, dovuta a tredici cessazioni e due assunzioni.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge 296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti al vincolo del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa del personale riferita alla media degli anni 2011-2013.

Il dato della spesa di personale è determinato con riferimento a quanto previsto dal D.l. 90/2014.

Tale limite è stato rispettato.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	586.585,50	554.467,11	545.521,58
Risorse variabili	587.917,16	545.202,16	514.125,06
Fondo Straordinario legge 244/2007	136.276,20	136.276,20	136.276,20
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.310.778,86	1.235.945,47	1.195.922,84
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,95%	13,05%	12,59%
spesa corrente	10.125.632,06	9.470.571,99	9.497.349,78
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	32.985,82	69.035,43	100.667,65

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è diminuita rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammontano ad euro 712.995,03.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Three handwritten signatures in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The top signature is a large, stylized cursive mark. Below it are two smaller, more distinct signatures.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	35.296,84		
<i>Parziale</i>		35.296,84	
Mezzi di terzi:			
- mutui	1.729.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	175.828,82		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi oneri urb.	168.524,18		
<i>Parziale</i>		2.073.353,00	
Totale risorse			2.108.649,84
Impieghi al titolo II della spesa			2.108.649,84

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
				37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014	
	3,39%	2,59%	2,36%	

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	18.685.088,00	16.551.462,00	15.962.092,90
Nuovi prestiti (+)		1.653.673,43	1.729.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.133.626,00	-2.215.393,22	-2.701.854,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-27.649,31	
Totale fine anno	16.551.462,00	15.962.092,90	14.989.238,38
Nr. Abitanti al 31/12	41.340	41.132	41.080
Debito medio per abitante	400,37	388,07	364,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	877.806,00	796.137,90	712.995,03
Quota capitale	2.133.626,00	2.215.393,22	2.701.854,52
Totale fine anno	3.011.432,00	3.011.531,12	3.414.849,55

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	16.769.920,16	6.721.205,30	530.907,38	9.517.807,48	56,76%	7.845.938,95	17.363.746,43
Titolo II	5.462.446,61	2.837.565,91	-202.183,57	2.827.064,27	51,75%	3.099.003,06	5.926.067,33
Titolo III	4.116.215,40	2.747.387,57	41.891,33	1.326.936,50	32,24%	2.117.335,75	3.444.272,25
Gest. Corrente	26.348.582,17	12.306.158,78	370.615,14	13.671.808,25	51,89%	13.062.277,76	26.734.086,01
Titolo IV	11.280.531,15	2.811.888,55	1.877.362,90	6.591.279,70	58,43%	175.828,82	6.767.108,52
Titolo V	2.329.637,78	415.708,79	0,00	1.913.928,99	82,16%	1.729.000,00	3.642.928,99
Gest. Capitale	13.610.168,93	3.227.597,34	1.877.362,90	8.505.208,69	62,49%	1.904.828,82	10.410.037,51
Servizi c/terzi Tit. VI	197.773,44	140.210,32	28.627,94	28.935,18	14,63%	74.704,13	103.639,31
Totale	40.156.524,54	15.673.966,44	2.276.605,98	22.205.952,12	55,30%	15.041.810,71	37.247.762,83
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	12.034.323,33	7.367.591,69	298.723,09	4.368.008,55	36,30%	8.155.171,25	12.523.179,80
C/capitale Tit. II	17.681.474,05	3.685.688,80	1.992.512,74	12.003.272,51	67,89%	2.104.575,47	14.107.847,98
Rimb. prestiti Tit. III	5.780.247,73	4.240.245,01	0,00	1.540.002,72	26,64%	4.584.124,04	6.124.126,76
Servizi c/terzi Tit. IV	2.455.466,72	263.336,38	28.627,94	2.163.502,40	88,11%	402.293,06	2.565.795,46
Totale	37.951.511,83	15.556.861,88	2.319.863,77	20.074.786,18	52,90%	15.246.163,82	35.320.950,00

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.679.053,43	1.290.527,43	1.322.222,53	2.606.584,40	2.619.419,69	7.845.938,95	17.363.746,43
di cui Tarsu/tari	1.636.087,53	894.136,48	777.367,20	1.943.686,52	1.858.325,35	5.984.988,18	13.094.591,26
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.129,18	165.129,18
Titolo II	91.302,67	18.348,85	315.324,16	1.746.858,20	655.230,39	3.099.003,06	5.926.067,33
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	160.000,00	244.601,65	1.404.601,65
di cui trasf. Regione	91.302,67	18.348,85	315.324,16	746.858,20	495.230,39	2.684.401,41	4.351.465,68
Titolo III	957.628,67	12.780,60	9.803,74	92.082,19	254.641,30	2.117.335,75	3.444.272,25
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.793,22	1.841,76	0,00	990,46	1.980,92	15.914,24	22.520,60
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.964,23	29.964,23
Tot. Parte corrente	2.727.984,77	1.321.656,88	1.647.350,43	4.445.524,79	3.529.291,38	13.062.277,76	26.734.086,01
Titolo IV	4.819.336,44	19.682,60	1.538.585,10	0,00	213.675,56	175.828,82	6.767.108,52
di cui trasf. Stato	294.622,11	0,00	1.487.311,53	0,00	77.000,00	0,00	1.858.933,64
di cui trasf. Regione	4.490.601,41	0,00	0,00	0,00	136.675,56	175.828,82	4.803.105,79
Titolo V	412.701,62	158.309,49	486.024,27	0,00	856.893,61	1.729.000,00	3.642.928,99
Tot. Parte capitale	5.232.038,06	177.992,09	3.511.920,90	0,00	1.284.244,73	2.080.657,64	17.072.076,94
Titolo VI	28.935,18	0,00	0,00	0,00	0,00	74.704,13	103.639,31
Totale Attivi	7.988.958,01	1.499.648,97	3.671.959,80	4.445.524,79	4.599.860,55	15.041.810,71	37.247.762,83
PASSIVI							
Titolo I	39.717,00	277.997,88	517.955,89	1.116.018,07	2.416.319,71	8.155.171,25	12.523.179,80
Titolo II	6.381.628,25	1.245.030,39	2.902.602,41	21.104,62	1.452.906,84	2.104.575,47	14.107.847,98
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	1.540.002,72	4.584.124,04	6.124.126,76
Titolo IV	2.089.032,40	6.895,28	15.941,75	18.944,77	32.688,20	402.293,06	2.565.795,46
Totale Passivi	8.510.377,65	1.529.923,55	3.436.500,05	1.156.067,46	5.441.917,47	15.246.163,82	35.320.950,00

Il Collegio constata che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi sono bassi: la riscossione dei residui attivi appare ancora uno dei principali problemi.

Il Collegio, sull'intera tematica, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato e si è verificato un incremento, sia dei residui passivi che di quelli attivi, rispetto all'anno 2013 a causa di ruoli Tari emessi a fine anno e finanziamenti regionali per opere pubbliche da realizzare oltre che per nuovi mutui ed anticipazione di cassa.

Si invita l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che dovrà essere adottata a partire dall'esercizio finanziario 2015. Quest'ultima prevede che i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.




Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.365.219,83 di cui Euro 1.486.219,83 di parte corrente ed Euro 879.000,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	84.849,58	107.363,93	2.218.442,01
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.186.271,71	40.920,05	146.777,82
Totale	1.271.121,29	148.283,98	2.365.219,83

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.271.121,29	148.283,98	2.365.219,83
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
30.755.318,08	29.716.665,24	30.269.145,80
4,13%	0,50%	7,81%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 55.552,18 ed approvate transazioni per € 198.587,85.

L'organo di revisione ha verificato che l'ufficio legale, in collaborazione con i vari settori, ha eseguito una ricognizione dei debiti fuori bilancio, come richiesto dalla Corte dei Conti, ed al 31.12.2014 esistono debiti fuori bilancio da riconoscere per € 3.286.219,39 di cui € 1.788.064,45 da sentenze esecutive ed € 1.498.154,94 da acquisizioni di beni e servizi.

Il segretario generale ed il dirigente responsabile dell'ufficio legale hanno predisposto, su richiesta di questo Collegio, una relazione sullo stato del contenzioso pendente e passività potenziali al 31.12.2014 che è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate, Propiter spa e Sogeir Ag1 spa in liquidazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il Collegio prende atto che per l'anno 2014 tre dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario non rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate:			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	78.827,89	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-78.827,89
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	50.505,97	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-50.505,97

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	31.454.836,21	30.279.144,63	30.638.524,57
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	26.940.510,48	27.233.426,33	27.121.502,40
Risultato della gestione		4.514.325,73	3.045.718,30	3.517.022,17
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		4.514.325,73	3.045.718,30	3.517.022,17
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-974.540,81	-889.777,23	-875.603,05
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.396.489,51	6.475.946,98	1.321.441,90
Risultato economico di esercizio		2.143.295,41	8.631.888,05	3.962.861,02

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.641.419,12.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
1.394.340,54	1.298.278,74	1.545.432,83

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Insussistenze passivo:		327.351,03
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	298.723,09	
- per minori conferimenti		
- per partite di giro	28.627,94	
Sopravvenienze attive:		3.816.884,31
di cui:		
- per maggiori crediti	543.392,80	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	3.273.491,51	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.144.235,34
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		1.799.480,18
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	1.735.166,64	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	64.313,54	
Insussistenze attivo		1.023.313,26
Di cui:		
- per minori crediti	1.023.313,26	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.822.793,44

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	950.051,72	38.417,52	-197.693,88	790.775,36
Immobilizzazioni materiali	66.979.923,38	2.884.987,67	2.187.862,17	72.052.773,22
Immobilizzazioni finanziarie	1.867.826,02	0,00	100.000,00	1.967.826,02
Totale immobilizzazioni	69.797.801,12	2.923.405,19	2.090.168,29	74.811.374,60
Rimanenze				0,00
Crediti	40.417.999,77	-2.858.255,74	-259.505,27	37.300.238,76
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	40.417.999,77	-2.858.255,74	-259.505,27	37.300.238,76
Ratei e risconti	315,00	0,00	0,00	315,00
				0,00
Totale dell'attivo	110.216.115,89	65.149,45	1.830.663,02	112.111.928,36
Conti d'ordine	17.681.474,05	-3.573.626,07	0,00	14.107.847,98
Passivo				
Patrimonio netto	29.944.593,57	4.224.970,63	0,00	34.169.564,20
Conferimenti	44.039.391,80	-2.299.367,88	0,00	41.740.023,92
Debiti di finanziamento	15.962.092,74	-972.854,52		14.989.238,22
Debiti di funzionamento	12.034.323,33	488.856,47		12.523.179,80
Debiti per anticipazione di cassa	5.780.247,73	343.879,03		6.124.126,76
Altri debiti	2.455.466,72	110.328,74		2.565.795,46
Totale debiti	36.232.130,52	-29.790,28	0,00	36.202.340,24
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	110.216.115,89	1.895.812,47	0,00	112.111.928,36
Conti d'ordine	17.681.474,05	-3.573.626,07	0,00	14.107.847,98

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo risulta istituito l'ufficio Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecita adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il referto sul controllo di gestione è stato inviato in data 05/05/2015, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2014, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione suggerisce:

- ❑ Per i residui attivi e passivi ante 2010, si invita l'Ente a proseguire con il monitoraggio degli stessi ed eventuale radiazione di quelli non più esigibili. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla riscossione dei residui attivi, invitando i dirigenti dei settori di competenza ad attivare tutte le procedure finalizzate alla riscossione, anche coattiva, degli stessi;
- ❑ Riguardo all'utilizzo dell'anticipazione di cassa, si suggerisce di intraprendere opportuni accorgimenti sia sulla variabile delle riscossioni che del contenimento della spesa, in considerazione dell'elevato importo raggiunto al 31.12.2014;
- ❑ Si sollecita l'Ente ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali come meglio specificato nella relazione; tra l'altro si invita l'ente a predisporre un'azione specifica, ed organizzare gli uffici, per la verifica dei passi carrabili non autorizzati;
- ❑ Come già osservato in precedenza, continuare, in occasione di contratti di prestazione d'opera intellettuale a determinare compiutamente, anche in fasi successive temporalmente, l'ammontare del compenso al fine di evitare la maturazione di oneri a carico del bilancio non coperti dall'impegno di spesa inizialmente assunto;
- ❑ Prestare particolare attenzione all'insorgere ed al monitoraggio dei debiti fuori bilancio, nonché al ripianamento di quelli esistenti, proseguendo nella positiva adozione dell'istituto della transazione, nei casi in cui è possibile applicarla, al fine di evitare inutili contenziosi con conseguente aggravio di costi per l'Ente locale. Inoltre, in tale ottica, si ritiene necessario potenziare adeguatamente l'ufficio legale a supporto dell'attività svolta dal dirigente.
- ❑ Considerare la possibilità, relativamente al servizio impianti sportivi, di attivare criteri di gestione alternativi tali da garantire una maggiore economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per garantire un beneficio economico per l'Ente.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carmelo Maniglia



Dott.ssa Rossella Sclafani



Dott. Roberto Russo

